



una interna.

Dalle Finanziarie intanto non ci sono riflessi sfavorevoli sul bilancio dell'I.M.I.; questi anzi saranno positivi. E però da tenere presente che gli effetti della vendita della Banca Popolare di Roma andranno a favore del bilancio 1956. L'unico punto, lungamente trattato del resto, è quello che riguarda il plus valore di 40 milioni del palazzo di via del Corso che è stato risolto nel modo conosciuto.

Il Consigliere Muvoloni, per quanto riguarda le partecipazioni anzidette, ricorda che esistevano ragioni di credito e domande di relazione a ciò, se ne sussistano tuttavia.

Il Direttore generale risponde che due erano le ragioni di credito esistenti nei riguardi di tali partecipazioni e precisamente quella di L. 108.139.922 verso l'I.M.I. per il palazzo di via del Corso, ora eliminata attraverso il trasferimento di proprietà dell'immobile stesso. L'altra era rappresentata dal credito di L. 258.260.561 verso la Bimospa. Ma a questo proposito rammenta che a fronte di tale partita nel bilancio